



PER UN DIALOGO FRA GENERAZIONI

RIFERIMENTO: Delibera di Giunta Regione Puglia n. 1702/11: “*Protocollo d’intesa tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia per favorire iniziative e progetti di qualità atti a rendere sistematica l’attività di promozione dell’educazione alla salute nelle scuole attraverso un modello di governance interistituzionali*”: “*Favorire una visione di programmazione partecipata e trasversale sugli stili di vita, in un’ottica di rete, con il coinvolgimento attivo dei docenti, degli studenti, dei genitori e che preveda la possibilità di ricercare alleanze con altri soggetti pubblici e privati operanti nel territorio, quali le associazioni sportive, di volontariato, gli enti locali oltre che con i gestori dei mezzi di comunicazione per dar opportuna rilevanza delle azioni intraprese.*” (art. 2/C)

PREMESSA: Molteplici e variegata le attività che i **Consultori Familiari** svolgono per la **tutela e promozione della salute**, e, fra queste, quelle rivolte al miglioramento delle relazioni nei contesti familiari e sociali.

RIFLESSIONE: Le difficoltà del vivere oggi, oltre che a fattori di organizzazione generale della vita sociale, sono dovute anche a **cambiamenti profondi nelle abitudini di vita delle nostre comunità** e nelle famiglie, con alla base una distanza sempre maggiore fra l'intensificarsi della comunicazione virtuale ed un restringimento di quella reale, con frequenti sclerotizzazioni nei rapporti, rarefazione negli scambi comunicativi, desertificazione, in molte realtà, di spazi urbani, tradizionali luoghi d'incontro e di socialità. La difficoltà è data anche da una incertezza degli esiti che la comunicazione può avere, da una fatica prevalente nel reciproco capirsi e difficoltà nel gestire i conflitti.

La tendenza fra i giovani, quella detta "orizzontalizzazione" nei rapporti, è lo sviluppo quasi esclusivo di contatti fra coetanei, escludendo quasi del tutto le figure di riferimento generazionale diverso. Speculare è però anche una diffusa difficoltà dell'adulto a incontrare i giovani, stante la rilevante distanza di esperienze, vissuti e concezioni di vita.

Rispetto a quelle che da più parti vengono oggi ritenute delle **emergenze educative**, la proposta in parola mira a creare una rete di *soggetti sensibili* – a livello istituzionale e di singoli cittadini - disponibili a sviluppare un dialogo e un confronto che permetta di disporre di più adeguate risorse per farvi fronte.

PROPOSTA: Considerando le problematiche accennate, e recependo l'indicazione della deliberazione della **Giunta Regionale Pugliese** di cui sopra, il **Distretto Socio-Sanitario di Casarano della ASL Lecce - Unità Operativa di Assistenza Consultoriale** – ha inteso avviare l'iniziativa in parola, inclusa nel **Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale di Casarano** per l'annualità in corso, con l'obiettivo di **creare una rete interistituzionale per l'elaborazione progettuale di una ricerca/intervento volta a coinvolgere**, ad un tempo, genitori ed educatori insieme ai giovani, ragazze e ragazzi, dal titolo:

DIALOGHI FRA GENERAZIONI

la cui modalità di sviluppo è affidata alla realizzazione di

INCONTRI DI FOCALIZZAZIONE SUL VIVERE E COMUNICARE
per **promuovere la crescita personale, l'empatia e fornire orientamento sui comportamenti più efficaci per migliorare il vivere quotidiano nella comunità**, trasformando l'ordinaria *attenzione al vivere in attenzione a come si vive*.

L'iniziativa progettuale si avvale anche di un **gruppo di corrispondenza elettronica** mediante una **mailing list dedicata**, a cui può partecipare chi interessato, inviando richiesta a: consultori.casarano@alice.it.

Casarano, Febbraio 2013